

assimila, senz'altro, ad esso, la malattia dell'uva, che altrimenti non sa spiegare se non coll'ipotesi creta d'una estrinsecazione della volontà assoluta d'un Dio.

E nella credenza, che gli ingiunge la fede cieca nelle leggende dei vangeli, china la fronte, sudata e rugosa, nella rassegnazione fatalista d'un ottomano, e temente e pauroso, rispetta la vendetta di Dio che passa.

La superstizione è ancora e profondamente radicata negli animi di queste nostre popolazioni, ed in ispecial modo nelle circostanze attuali.

Incapaci di squarciare, coll'efficace lavoro della ragione, le nebbie delle tradizioni imprescindibili quasi, della fede e del passato, ossequenti ai dogmi imposti dai pergami e soffocanti il libero arbitrio, alla salutare parola della scienza, oppongono la troppo comoda teoria dei predestinatari, ed al veleno delle miriadi di microbi infettanti gli intestini, non credono altro antidoto valevole, se non la troppo problematica provvidenza di Dio.

E dalla scienza non accettano che quel tanto che è imposto sotto forma perentoria dalle autorità costituite: curano la nettezza, perchè ingiunta in termini recisi, d'altro non si danno pensiero.

Al medico professano una cordiale e profonda avversione: temono le sue ricette più che i tremendi responsi d'un negromante, temono le medicine più che i neri miscugli d'erbe sepolcrali e di sangue delle streghe....

Il medioevo, come vedete, colla sua mole immensa di paradossi e di fole non è ancora del tutto scomparso.

Che la buona fortuna non ci venga meno, e che la pulizia assoluta sia forte da innalzare una barriera tale da precludere la via allo zingaro feroce, e da costringerlo a fare il fagotto de' suoi stracci per ripassare i mari e rintanarsi nelle pozzanghere dei delta del Gange e del Bramaputra!

Intanto, m'è grato chiudere questa oramai troppo lunga tiritera, che ad altri può parere un continuo sproloquio d'indole bizantina, colle più buone notizie intorno alla salute pubblica di qui. — Figuratevi che dal 23 luglio u. s. i registri di Stato Civile, sono rimasti chiusi alle dichiarazioni di morte.

Se la continua così, convenitene, dovrò poi, nel finale della mie chiacchierate, scrivervi sempre, che il contagio, più o meno epidemico della buona salute *inferisce*, e ruba le vittime al suo collega esotico e minaccioso rivale. *Utinam!*

POLITEAMA

È riuscita molto bene la beneficiata della prima ballerina signorina Margottini, che ebbe luogo mercoledì sera. La serata, la quale, si è meritamente acquistata le simpatie del pubblico, venne fatta segno a molti applausi specialmente nel nuovo passo da essa composto. Si volle il bis di una parte del divertimento danzante ed il bis fu concesso.

La stessa sera, venne eseguita con molta accuratezza la briossissima commedia del Bersezio intitolata *Un barba milionari*, la quale piacque assai pel modo con cui è condotta, per lo spirito di buona lega che vi è profuso a piene mani e per le situazioni veramente comiche che vi abbondano. Sostenne egregiamente la parte del protagonista l'attore Bertolotti, un artista distinto che riesce bene in tutte le parti, e lo coadiuvarono egregiamente la signora Clea Fantini, che recita sempre con sentimento ed intelligenza,

Calieri, Cisello e Vidotti, ed i signori Caire, Bausse e Barone.

Giovedì sera la compagnia piemontese, fedele alla propria promessa, ci diede il primo *vaudeville*: *La partenssa d'ii coscrit*, vecchio ma però sempre d'effetto, reso assai comico dal tipo del sindaco reso assai bene dall'attore Caire. I nostri complimenti alla signora Calieri che cantò con grazia e si fece più volte applaudire.

A proposito della signora Calieri, annunziamo che questa sera (sabato) ha luogo la sua beneficiata. Lo spettacolo è promettente e svariato, giacchè avremo prosa, canto e ballo. Tutti dunque al Politeama questa sera.

La compagnia Bertolotti darà ancora poche recite. Ai primi del venturo ottobre verrà sostituita al Politeama da un'ottima compagnia italiana la quale darà nel corso delle sue rappresentazioni parecchie fra le più acclamate novità del giorno.

MERCATO DELLE UVE

19 Settembre

		Media
Moscato	— Miria 23 — da 3,75 a 3,00 —	3,28
Uva nera	— " 591 — da 4,50 a 2,75 —	3,96



Ferrovia Genova - Acqui - Asti — Da qualche giorno corre voce nella vallata del Medrio che, per la nuova ferrovia Genova-Acqui-Asti, si sia deciso il tracciato per la Valboglionia invece del più desiderato e conveniente per la vallata del Medrio e del Cervino.

Non sappiamo davvero come abbia potuto nascere la strana voce, dappoichè, almeno che noi si sappia, il governo cui spetta il decidere quale dei due tracciati meglio convenga, non ha presa ancora nessuna deliberazione di sorta, preoccupato com'è in questi momenti da affari ben più grandi.

Stiano adunque di buon animo gli abitanti delle valli del Medrio e del Cervino ed aspettino fiduciosi le decisioni del Governo le quali ci è lecito sperare saranno consone alla giustizia, nè corrano dietro alle panzane sballate dai soliti uccelli di cattivo augurio.

Il colera nella nostra provincia — Il bollettino del ministero in data del 17 annunzia due casi sospetti di colera uno ad Ovada l'altro a Basaluzzo. Si aggiunge anzi da taluni che siasene verificato anche un altro a Masone. Vogliamo sperare che codesti casi (d'altra parte semplicemente sospetti . . . e si sa come in tempo di epidemia siano ritenute come sospette molte malattie cui in tempi ordinari nessuno baderebbe) resteranno isolati e non si propagheranno oltre. Ce ne affida la cura delle autorità nel prendere prontamente i più energici provvedimenti per il pronto isolamento dei malati e la distruzione di tutti gli oggetti da essi usati.

Onore ad un nostro concittadino — Abbiamo ammirato, con vera e patria soddisfazione i lavori di orologeria di una fattura perfetta eseguiti testè dal giovane nostro concittadino Dellagrissa Giuseppe per esame finale nel collegio di Cluses (alta Savoia); lavori che gli fruttarono a buon diritto la medaglia d'argento decretata dal ministero di commercio della Repubblica francese. Tale distinzione ha una speciale importanza inquantochè il Dellagrissa, italiano, per conseguirla dovette lottare non poco contro l'amor proprio nazionale francese, e fu d'uopo l'intervento dell'autorità personale del Ministro perchè il merito incontestato del nostro concittadino avesse la dovuta giustizia.

I nostri sinceri complimenti al distinto g... Dellagrissa Giuseppe, ci rallegriamo con lui tanto più, perchè d'ora in avvenire non dovremo più ricorrere altrove per riparazioni di riguardo, per ricambii, ed anche esecuzioni a nuovo in materia d'orologeria.

La Società Operaia ed Agricola di Acqui mentre avvisano che la festa dell'inaugurazione della bandiera della Società Agricola Operaia di Alice Belcolle venne fissata irrevocabilmente pel 12 del p. ottobre, invitano i soci che intendono parteciparvi di farsi inscrivere presso le rispettive direzioni prima del 4 detto.

Meglio tardi che mai — È troppo conosciuto il liquore depurativo di Pariglina inventato di certa scienza e dopo maturi studi dall'illustre prof. Pio Mazzolini ed ora preparato dal figlio, *unico erede*, Ernesto Mazzolini R. farm. in Gubbio (Umbria) purchè debbasi indicare contro quali malattie esso sia usato con crescente successo da tempo remotissimo. Rammenteremo solo come le stagioni in cui esso viene a preferenza prescritto, siano la Primavera e l'Autunno. I sofferenti pertanto di malattie artritiche, erpetiche, gottose che lasciarono passare la primavera senza ricorrere al imedio indicato, sono avvertite. La Pariglina Mazzolini di Gubbio si vende al R. Stabilimento in Gubbio (Umbria) al prezzo di L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza, e spedizioni franche per P. P. — Deposito in Acqui presso la farmacia OTTINO già Piacenza.

FORESTIERI

ARRIVATI ALLO STABILIMENTO

Dal 12 al 18 settembre 1884.

Lupini Cesare, Milano — Rimini Alessandro, Londra — Maino Giuseppe, Genova — Petrini Giovanni, Milano — Panario Antonio, Genova — Tortolani Avv. Massimiliano e figlio, Piacenza — Acquarone Leonardo, Porto Maurizio — Michele Boasi, Genova — Viganò Pietro, Torino — G. Gastaldi, Genova — Bori Teodoro, moglie, figlia e cameriera, Asti — Bastoggi Cav. Carlo, Torino — Oliva Cesare, Sarzana — Farina Paolo, Valenza — Leoncini Anna, Carcano — Savino Anselmi, Piacenza — Cerutti, Genova.



Dal 13 al 20 Settembre

NASCITE — Boverio Francesca Angela Giovanna Maria di Felice e Simonetti Giustina — Bonomo Francesco di Domenico e Pagliano Giulia — Parodi Domenico di Filippo e Cavanna Maria — Pelizzari Francesco Gaspare di Guido e Cavalleri Caterina — Pastorino Maria di Giovanni e Tagliafico Carolina — Bosca Luigia Ernesta Francesca di Giuseppe e Fricero Angela — Repetti Pietro Giuseppe di Giuseppe e Repetti Maria — Coda Maria di Pietro e Molinari Maddalena — Cresta Maria Ernestina Carolina di Felice e Barisone Francesca — Robiglio Giovanni di Pietro e Guione Maria — Scovazzi Isabella Angela Giuseppina Anna di Lorenzo e Ceresa-Buglione Teresa - Borgata benvenuto Emilio di Giuseppe e Scaiola Margherita — Bonziglia Pietro di Giuseppe e Altavelle Anna — Albestre Francesco, Bicetti Balbino e Corveri Benilde di genitori ignoti.

DECESSI — Marzelli Genoveffa di giorni 15 d'Acqui — Coda Maria di giorni 4 d'Acqui — Spartivento Guido di meri 14 d'Acqui — Chiodo Maria d'anni 4 d'Acqui.

MATRIMONIO — Usset Matteo contadino di Torino, con Piazza Giuseppina, contadina d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile

**Dei Provvedimenti Sanitari
E NORME IGIENICHE
contro il Colera epidemico**
Edizione Autolitografica. Si vende presso questa tipografia al prezzo di centesimi 50.

**LIQUIDAZIONE
Di Oggetti di Cancelleria**
(Vedi 4. pagina)